

Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1[^] Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2[^] Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma.

4. In ogni caso, i concorrenti per il Corpo di Stato Maggiore dovranno essere avviati a visita medica per la verifica del possesso dei seguenti requisiti, sulla scorta del vigente "Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare" di cui all'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e della vigente direttiva applicativa emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014:
 - a) apparato visivo: funzionalità visiva uguale o superiore a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione. Campo visivo e motilità oculare normali. Senso cromatico normale alle matassine colorate;"
 - b) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati secondo quanto previsto dalla predetta direttiva tecnica emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014.
5. informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1[^] Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali- 2[^] Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione del Luogotenente (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina a guardiamarina. In particolare, se il Sottufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 7

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo Decreto Interdirigenziale, sarà così composta:
 - a) un ufficiale di grado non inferiore a capitano di vascello, presidente;
 - b) due ufficiali di grado non inferiore a capitano di corvetta, membri;
 - c) un sottufficiale della Marina militare di grado non inferiore a primo maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 valuterà i titoli, posseduti alla data di pubblicazione del bando, che siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4, ovvero risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli posseduti dai concorrenti e non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ovvero quelli per i quali nella medesima domanda -o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata- non siano state fornite le necessarie informazioni, non costituiranno oggetto di valutazione. La commissione dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali, dichiarati con le modalità di cui al precedente art. 4, ovvero desunti dai documenti caratteristici degli interessati relativi a

periodi di valutazione relativi all'ultimo quinquennio fino alla data di pubblicazione del presente bando;

- b) ogni altro titolo, tra quelli individuati nel successivo comma 4, ricompensa e benemeranza, riportato nella scheda di sintesi e risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dai Luogotenenti. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemeranze non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo oggetto di valutazione, fra quelli di seguito riportati.
2. La documentazione matricolare e caratteristica viene acquisita con le modalità indicate nell'art. 6 (schede di sintesi). E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa gli eventuali ulteriori titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 4, lettera b) del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate all'art. 4 del presente decreto.
3. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dai Luogotenenti alla data di pubblicazione del presente bando, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
- a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
- b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
4. I titoli di merito e i punteggi massimi attribuibili sono così ripartiti:
- a) qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici (risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica che verrà acquisita d'ufficio): massimo punti 30/30.
- La commissione terrà conto delle qualifiche finali riportate nelle schede valutative (ovvero dei giudizi finali desumibili da eventuali rapporti informativi) relative all'ultimo quinquennio di servizio comunque prestato nel ruolo di appartenenza all'atto di presentazione della domanda. I documenti di valutazione relativi a corsi propedeutici all'inserimento nella categoria/ruolo che consente la partecipazione al concorso non sono oggetto di valutazione. Il punteggio attribuito a ciascuna qualifica finale (o al corrispondente giudizio finale) sarà:
- 1) 0,0165 (fino a un massimo 30 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "eccellente" o giudizio equivalente;
- 2) 0,0083 (fino a un massimo 15 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "superiore alla media" o giudizio equivalente;
- 3) 0,00000 (0 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "nella media" o giudizio equivalente.
- Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi parziali ottenuti moltiplicando il valore di ciascun documento valutativo come sopra indicato per il periodo, espresso in giorni, cui si riferisce il singolo documento.
- Alle dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica dovrà essere attribuito un punteggio in base alla media dei punteggi attribuiti al documento antecedente e a quello successivo. Se la dichiarazione di mancata redazione costituisce il primo o l'ultimo documento della documentazione caratteristica dovrà essere assimilata rispettivamente al documento successivo o antecedente;
- b) ogni altro titolo tra quelli di seguito riportati:
- 1) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso: massimo punti 5/30, così ripartiti:

- diploma di laurea (di durata triennale):
 - fino a 91/110: punti 1/30;
 - da 92/110 a 105/110: punti 1,50/30;
 - da 106/110 a 110/110: punti 2,5/30;
 - diploma di laurea magistrale/laurea specialistica (saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo il precedente ordinamento, equiparati alle lauree specialistiche/magistrali ai sensi del d.i. del M.I.U.R. 9 luglio 2009):
 - fino a 91/110: punti 3/30;
 - da 92/110 a 105/110: punti 4/30;
 - da 106/110 a 110/110: punti 5/30.
- 2) valutazione conseguita nell'accertamento del test di lingua straniera JFLT effettuato negli ultimi cinque anni di servizio (in caso di più valutazioni, sarà ritenuta valida l'ultima effettuata in ordine cronologico): massimo punti 5/30 per ciascuna lingua. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione di ciascuna delle quattro componenti accertate (L/R/W/S) sarà:
- punti 0 per la valutazione 1;
 - punti 0,5 per la valutazione 2;
 - punti 1,00 per la valutazione 3;
 - punti 1,25 per la valutazione 4.
- Le quattro valutazioni (una per ciascuna componente accertata) saranno tra loro sommate per formare il punteggio della singola lingua.
- 3) onorificenze e ricompense: massimo punti 5/30, così ripartiti:
- Ordine Militare d'Italia:
 - Cavaliere di gran croce: punti 5/30;
 - Grande Ufficiale: punti 1,75/30;
 - Commendatore: punti 1,5/30;
 - Ufficiale: punti 1,25/30;
 - Cavaliere: punti 1/30;
 - Valor Militare:
 - medaglia d'oro: punti 5/30;
 - medaglia d'argento: punti 3/30;
 - medaglia di bronzo: punti 1,5/30;
 - croce al valor militare: punti 1/30;
 - Valore dell'Esercito, di Marina, aeronautico e dell'Arma dei Carabinieri:
 - medaglia d'oro: punti 5/30;
 - medaglia d'argento: punti 3/30;
 - medaglia di bronzo: punti 1,5/30;
 - Merito dell'Esercito, di Marina, aeronautico e dell'Arma dei Carabinieri:
 - medaglia/croce d'oro: punti 5/30;
 - medaglia/croce d'argento: punti 3/30;
 - medaglia/croce di bronzo: punti 1,5/30;
 - ricompense:
 - encomio solenne: punti 2/30 (sino a un massimo di due);
 - encomio semplice: punti 1/30 (sino a un massimo di due).
5. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.